

IL BOLLETTINO GERMANICO

Attacchi anglo-americani respinti sul fronte del Volturno

Lento ripiegamento tedesco nell'Appennino meridionale. La guerra all'est: forti combattimenti in corso a Velikje Luki. Tre cacciatorpediniere sovietici affondati nel Mar Nero.

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUHRER. Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica: Nella penisola di Taman e sul fronte fra Melitopol e Zaporozh'e, sono avvenuti combattimenti di varia intensità. Negli epicentri della battaglia nei settori meridionale e centrale del fronte est, sono stati respinti anche ieri, per la maggior parte in contrattacco, attacchi nemici.

occupati dalle truppe italiane, ha ricevuto un appello alle bande dei cetnici di tendenza panjugoslavica, le quali operano al comando del generale Draza Mihajlovic. Sotto la protezione e l'influenza della Mosca, escortandole a unirsi al movimento dei cetnici per combattere insieme contro il nuovo Stato croato di Tito, che Mihajlovic, anche gli inglesi si sono intromessi per mettere d'accordo i due gruppi di banditi, ma ogni tentativo in questo senso risulta vano, perché tanto Tito che Mihajlovic pretendevano per sé il supremo comando. Fu per affrettare una decisione che l'Intelligence Service è intervenuto nella discussione sul modo di procedere con alcuni stretti collaboratori di Tito, come il professore universitario dott. Sima Milesevic, capo del movimento comunista al tempo della Jugoslavia, il dott. Dean Popovic e Franjo Kovacic, furono assediati. Tito ha risposto con un'indignazione per simile proposta che mezzo della sua radio nera e Libera Jugoslavia, e ha dichiarato esplicitamente che in questi delitti c'era la mano di Londra.

Quanto costa alla Russia l'offensiva d'estate

Dal luglio scorso ad oggi i sovietici hanno perduto due milioni di uomini, 20 mila carri armati, 7 mila cannoni e 7500 velivoli.

L'agenzia ufficiosa germanica apprende che anche nei combattimenti sul fronte orientale, i sovietici hanno subito perdite particolarmente alte di uomini e materiale bellico. Nel mese di luglio scorso, il nemico ha infatti perduto due milioni di uomini, di cui circa metà morti, ed altri centocinquanta prigionieri.

Il dissidio anglo-sovietico nella politica balcanica sembra essersi acuito

ZAGABRIA, 7. La nuova situazione creata in seguito alla vittoria del fronte del Volturno, ha avuto una forte ripercussione anche nelle file delle bande che operano nei territori dell'ex Jugoslavia. Il dissidio anglo-sovietico nella politica balcanica sembra essersi acuito e nel corso dell'ultimo tempo, nei contrasti fra i vari gruppi di bande, si è intrinsecamente accentuato.

Un'altra feroce incursione sull'abitato di Bologna

BOLOGNA. Un nuovo atto terroristico, di cui si parla in ridotte proporzioni, è stato perpetrato da apparecchi americani.

Dopo un primo allarme, iniziato alle 12,30 circa, si è verificato un secondo attacco aereo, in cui un aereo ha sganciato una bomba che andava a cadere in località di Bevera, colpendo tre case di civile abitazione e provocando, oltre al loro crollo, due vittime, che presumibilmente ascendono a una decina di morti e altrettanti feriti.

Intanto Tito attacca con la sua radio segreta ogni centro cecile con aumentata violenza, e i chiacchierati e traditori. Con Draza Mihajlovic, che comanda questi traditori, i combattenti del movimento per la libertà della Jugoslavia, come si definiscono gli aderenti di Tito, non vogliono avere nulla di comune. Degno di nota è anche il fatto che i ribelli non nascondono la loro indignazione nei confronti dei sovietici, ai quali imputano di non dare al movimento quello aiuto di materiali e mezzi cui avrebbero diritto.

Ma se questo è il suo programma, è evidente che egli non si rende conto o non vuole rendersi conto di due fatti: primo, che la maggioranza del popolo serbo si è opposta al suo progetto di unificazione della Jugoslavia, e secondo, che gli anglo-americani, a cui l'imbarco ha legato i suoi destini, non sono disposti a tollerare gli esecutori della Jugoslavia a Mosca.

Fiero messaggio della Medaglia d'oro Barracuda ai fratelli della sua eroica Sardegna

ROMA, 7. Il sottosegretario agli Interni, Francesco Maria Barracuda, ha inviato un fiero messaggio ai fratelli della sua eroica Sardegna.

Un dovere sacrosanto

Io so, e questo mi è di supremo conforto, che i camerati germanici sono stati e sono considerati nemici alleati, leali e cortesi. So anche che se la distanza non avesse profondamente inciso sulle posizioni, i camerati germanici sarebbero stati un popolo di eroi.

L'armistizio odioso

Ma l'armistizio odioso dell'8 settembre, o fratelli miei chissà in Sardegna e sparsi in tutte le contrade del mondo, ci ha battuto addosso tanto fango, tanta melme e tanta ingiuria, che non potremo toglierlo o dimenticarlo. Dura in noi e per tutti i secoli che verrà, questa parola: armistizio.

Ma quando giunse l'ora nefasta dell'8 settembre, quando la radio gracchiò dai microfoni dell'Eiar, contaminata dalla voce del tradimento, la nostra spontanea e incredibile vita della capitolazione allora il buio si addensò nel mio cuore penale alla terribile prova alla quale i fratelli di Sardegna sono stati sottoposti: allora sentii che non dovevo considerarmi più legato al giuramento, perché seguendo il re è venuto tradito la Patria.

Vita nova Neutralità armata della Turchia

Forti soldati e armi moderne assicurano saldezza e tranquillità alla Repubblica ottomana e guardano le frontiere alle quali giunge smorzato l'eco dell'uragano mondiale.

La posizione strategica chiave della Turchia, che viene dal Medio Oriente, non mancano di sottoporre il conflitto quale punto di incontro di scontro di grandissime forze contrastanti, ha indotto il governo della Repubblica ad assumere un atteggiamento di neutralità armata.

DUE FACCE SPUDORATE

Un'altra inoppugnabile prova del tradimento di Badoglio

ROMA, 7. La «Corrispondenza repubblicana» pubblica la seguente nota dal titolo «Due facce spudorate».

La «Corrispondenza repubblicana» pubblica la seguente nota dal titolo «Due facce spudorate»: Ecco un'altra inoppugnabile prova documentale del tradimento di Badoglio, ignominioso nella storia italiana.

Disposizioni ministeriali nel pagamento di forniture militari e di lavori eseguiti in relazione allo stato di guerra

ROMA, 7. Spese relative e commesse in corso di espletamento, che proseguono per conto di terzi, dovranno far carico ai nuovi committenti.

Incredibile

Era già stato firmato l'armistizio ed il giorno 5 settembre formazioni anglo-americane bombardavano la città di Napoli.

IN INDIA

Si chiede un'inchiesta sulle cause della carestia. L'agenzia ufficiosa britannica annuncia che Abdul Ghaffar, che è stato per sei anni Primo Ministro del Bengala, carica dalla quale dette le dimissioni nel scorso marzo, ha reclamato l'istituzione di una commissione d'inchiesta.

Regolazione Ufficio Pubblicità via Morelli 8. Telefono 9-13

CRONACA DI GORIZIA

Il Ufficio Pubblicità è aperto al pubblico dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle ore 19

Distribuzione di un rancio per gli organizzati meno abbienti e gli stollati

Il Partito repubblicano fascista penetra sempre più intimamente nel cuore del popolo...

Il ripristino della circolazione delle autovetture private

Il Consiglio Provinciale dell'Economia informa che con decorrenza immediata l'Ecce. il Prefetto ha revocato parzialmente la propria ordinanza...

Una famiglia di Sottovolta massacrata da una banda di malviventi

Altro sangue innocente è stato versato in questi giorni, ad opera di una banda di criminali...

Cormons Distribuzione di fertilizzanti

Nella seconda decade del corrente mese sarà provveduto alla distribuzione dei buoni fertilizzanti...

Capriva Nell'amministrazione comunale

In questi giorni il nostro Commissario prefettizio, Francesco Russini, che fu anche per tanti anni Podestà, ha lasciato il suo posto...

Bollettino demografico

Table with 2 columns: Category and Value. Includes data for Nati, Morti, and Matrimoni.

ARCHITETTURA NOSTRANA

Vecchi palazzi di Gorizia

Dove soggiornarono due Imperatori e trovò ospitalità nelle sue peregrinazioni il famoso Giacomo Casanova

Pasiamo in rassegna i più vecchi palazzi di Gorizia...

Ancora un palazzo, le cui origini salgono al secolo XVI: il palazzo dei Cobenzl, oggi residenza dell'Arcivescovo di Gorizia...

Il dramma venne ricostruito nella predizione dei particolari attraverso il racconto che la stessa Radice, che dichiarò di chiamarsi Maria Radice...

La sepoltura delle vittime Il Nicola Radice non aveva dinito di pronunciare tali parole che inverteva di fucile mitragliatore lo incaricò in pieno...

Il palazzo del Comune, che cento anni fa era contrassegnato dal n. 47 in piazza S. Croce, apparteneva ai conti Altens di Santa Croce...

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

Inaudita ferocia

La pattuglia fece rapidamente le scale e s'insinuò nella prima stanza dove tra un disordine che non è possibile descrivere, giacevano stesi su tre letti cadaveri...

Il dramma venne ricostruito nella predizione dei particolari attraverso il racconto che la stessa Radice, che dichiarò di chiamarsi Maria Radice...

La sepoltura delle vittime Il Nicola Radice non aveva dinito di pronunciare tali parole che inverteva di fucile mitragliatore lo incaricò in pieno...

Il palazzo del Comune, che cento anni fa era contrassegnato dal n. 47 in piazza S. Croce, apparteneva ai conti Altens di Santa Croce...

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

CRONACA DI UDINE

Lingua friulana

In un suo smagliante articolo, pubblicato nel Piccolo delle serate di luglio, Fulvio Appollonio, dopo avere altamente proclamato l'italianità della Venezia Giulia...

Il dramma venne ricostruito nella predizione dei particolari attraverso il racconto che la stessa Radice, che dichiarò di chiamarsi Maria Radice...

La sepoltura delle vittime Il Nicola Radice non aveva dinito di pronunciare tali parole che inverteva di fucile mitragliatore lo incaricò in pieno...

Il palazzo del Comune, che cento anni fa era contrassegnato dal n. 47 in piazza S. Croce, apparteneva ai conti Altens di Santa Croce...

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

Fruttuoso colpo commesso

L'arciclerico Gio. Batt. Piccoli fu Enrico, di 37 anni, residente a Caravacco di Treppo, denunciato per aver rubato un furo nella propria abitazione...

Il dramma venne ricostruito nella predizione dei particolari attraverso il racconto che la stessa Radice, che dichiarò di chiamarsi Maria Radice...

La sepoltura delle vittime Il Nicola Radice non aveva dinito di pronunciare tali parole che inverteva di fucile mitragliatore lo incaricò in pieno...

Il palazzo del Comune, che cento anni fa era contrassegnato dal n. 47 in piazza S. Croce, apparteneva ai conti Altens di Santa Croce...

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

Ministero delle Comunicazioni

Avviso d'asta Verrà indetta prossimamente una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della rivendita di generi di privativa nella stazione di Tarvisio Centrale...

Il dramma venne ricostruito nella predizione dei particolari attraverso il racconto che la stessa Radice, che dichiarò di chiamarsi Maria Radice...

La sepoltura delle vittime Il Nicola Radice non aveva dinito di pronunciare tali parole che inverteva di fucile mitragliatore lo incaricò in pieno...

Il palazzo del Comune, che cento anni fa era contrassegnato dal n. 47 in piazza S. Croce, apparteneva ai conti Altens di Santa Croce...

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

Il decreto prefettizio per la libera contrattazione della legna e del carbone

Ritenuta la urgente necessità che, nelle attuali eccezionali circostanze, per assicurare l'approvvigionamento della legna da ardere e del carbone...

Inizio delle lezioni all'Istituto comunale di musica

Da alcuni giorni si sono iniziate le lezioni nei seguenti corsi dell'Istituto comunale di musica...

Consecrazione di diaconi nella Chiesa di S. Carlo

Domani sabato alle ore 7,30, il Principe Arcivescovo mons. Carlo Margutti, consacrerà nella Chiesa di S. Carlo, al Seminario Centrale...

Il pagamento imposte Avvertimento ai contribuenti

L'Intendenza di Finanza avverte i contribuenti che non vi è alcuna sospensione di pagamento dei tributi...

Poche eccezioni consentiranno la sostituzione dei capi-fabbricati

Molti capifabbricati si presentano al Comando provinciale dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea per essere sostituiti...

La fornitura del gas nel turno serale

Dalle ore 19 alle 20 Le Aziende Municipalizzate comunicano: Da oggi 8 ottobre la distribuzione del gas da cucina sarà effettuata alla sera, dalle ore 19 alle 20...

Minime

Il manovale Giuseppe Peteani di 51 anni, abitante al numero 41 del paesotto di Pomi, mentre trasportava alcune assi nel ricovero del parco della rimembranza...

SPETTACOLI CINEMATOGRAFICI

VERDI: CANAL GRANDE - Ore 18.15 - ore 19.30. VITTORIA: IL GRANDE RE - Ore 16 - ore 20. SAVOIA: S. RITA DA CASCIA - Ore 17 - ore 20.

CASSA di RISPARMIO di UDINE

FONDATA NELL'ANNO 1878. Premiata dal Ministero con medaglia d'oro - Partecipante dell'Istituto Federale delle Casse di Risparmio delle Venetie - Sede Compartimentale dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venetie...